ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Rigopiano, depositate le motivazioni dell’Appello bis: circa cento pagine per ricostruire le decisioni dei giudici

11 Agosto 2026



A distanza di mesi dalla sentenza, la Corte d’Appello di Perugia ha depositato le motivazioni del processo d’appello bis sulla tragedia dell’**Hotel Rigopiano** di Farindola, nel Pescarese. Il documento, composto da circa cento pagine, illustra le ragioni alla base delle condanne e delle assoluzioni pronunciate lo scorso 11 febbraio.

Il procedimento riguarda il disastro del 18 gennaio 2017, quando una valanga investì e distrusse l’albergo provocando la morte di 29 persone.

Nel provvedimento i giudici approfondiscono gli elementi valutati nel corso del processo e richiamano anche altre grandi calamità avvenute in Italia. Tra queste figurano il disastro di Sarno, le alluvioni di Genova e Messina e il terremoto dell’Aquila.

La sentenza d’appello bis aveva stabilito una condanna a due anni per gli ex dirigenti regionali **Carlo Visca, Pierluigi Caputi e Vincenzo Antenucci**. Quest’ultimo è successivamente deceduto il 2 luglio.

Diverso l’esito per l’ex sindaco di Farindola Ilario Lacchetta e per l’ex tecnico comunale Colangeli, entrambi assolti. Assoluzione anche per i tre dirigenti regionali Giovani, Belmaggio e Primavera.

Per gli ex dirigenti della Provincia Di Blasio e D’Incecco, invece, era intervenuta la prescrizione.

Con il deposito delle motivazioni viene ora ricostruito nel dettaglio il percorso seguito dalla Corte per arrivare alle diverse decisioni nei confronti degli imputati, nell’ambito di una vicenda giudiziaria legata a una delle più gravi tragedie avvenute in Abruzzo negli ultimi anni.